



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



<http://www.rotarymilanoportavercellina.org>

Bollettino n° 32 – 2010/2011

Conviviale del 14 aprile 2011 – ore 19,00

Presidente	Mirella Motta Gloria	335274261
Segretario	Jean Claude Pinto	3356122410
Tesoriere	Giuseppe Melodia	3381056075
Prefetto	Francesca Allamprese	3482101530
Segreteria Conviviali	Loredana Speranza	3317049460

Tema conviviale: PALAZZO REALE - MILANO

INTERCLUB DISTRETTO 2040

ROGER ABRAVANEL RACCONTA IL FUTURO DEI GIOVANI TRA CARRIERA E MERITOCRAZIA E PRESENTA IL SUO LIBRO "LE REGOLE"

Soci Presenti:

Gaggeri (10), Gottardo(4) e consorte, Valli (15).

Percentuale presenze: 4%

Presenti: 5

Hanno gentilmente avvertito dell'assenza

Aletti A., Aletti W., Allamprese, Fossati Bellani, Barrow, Bega, Brambilla, Calimani, Carlesi Manusardi, Cassina, Collavo, Costa, Crivelli, Fogari, Forti, Galimberti Faussonne, Marsaglia, Massone, Mattioli, Melodia, Menafoglio, Mezzetti, Molteni Corbellini, Motta, Pansarella, Pedroni, Pezzano, Pinto, Pluda, Poretti, Quattrocchi, Ranghieri, Rosetti Zannoni, Schiraldi, Targetti Lenti, Tozzi Spadoni, Valerio, Vertua, Villa e Zanoccoli

Ospiti:

dott.ssa Oletta Citterio

ospite di Gaggeri



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



SINTESI DELLA CONVIVIALE:

Giovedì 14 aprile 2011 ore 19,00

PALAZZO REALE - MILANO

INTERCLUB DISTRETTO 2040

ROGER ABRAVANEL RACCONTA IL FUTURO DEI GIOVANI TRA CARRIERA E MERITOCRAZIA E PRESENTA IL SUO LIBRO "LE REGOLE"



E' stato compito del Presidente Andrea Stix fare gli onori di casa con un saluto di benvenuto al relatore, ai partecipanti al dibattito e alle numerose autorità rotariane presenti: il P.Presidente Internazionale PDG Carlo Ravizza, i PDG Alessandra Faraone Lanza, Carlo Monticelli, Osvaldo Campari, Andrea Bissanti e Roberto Pontremoli e il Governatore eletto Ettore Roche. Si è subito entrati nel vivo della serata il cui tema prendeva spunto dagli ultimi saggi dell'ingegner Abravanel "Meritocrazia" e "Regole". Il relatore, chiarendo che non ci può essere libertà economica (e quindi libertà in senso lato) senza regole e senza rispetto per le regole e che i cittadini si debbono convincere che il rispetto delle regole conviene a tutti, ha subito ceduto la parola alla nostra ospite la signora Moratti affinché svolgesse alcune considerazioni sul tema, dopo avere ricordato che Letizia Moratti è stata Ministro della Pubblica Istruzione, Presidente della Rai e che è Sindaco dell'unica città italiana tra le top 100 città del mondo che, seppur destinata nel giro di pochi anni a essere sopravanzata da decine di città cinesi ora sconosciute, occupa il 25° posto tra le megacittà. Il sindaco sul tema delle regole ha incentrato la sua analisi sui punti dolenti delle regole e della loro osservanza nel nostro paese, affermando che in Italia ci sono troppe leggi e pochi testi unici per cui non sempre è facile trovare le normative di riferimento nei vari settori; ha poi rilevato come andrebbe anche semplificato il procedimento di emanazione dei regolamenti (ed in genere della c.d. fonti secondarie). Ha, poi, proseguito evidenziando la necessità di stabilire la certezza delle regole, che è poi alla base della reale possibilità di applicazione e di osservanza delle stesse. Infine ha posto all'attenzione dei relatori e della platea le incongruenze che conseguono dalla potestà legislativa regionale, in quanto in determinati settori anche cruciali entrano in concorrenza e, fatalmente in potenziale conflitto, con le leggi nazionali. Ricordando, poi, la propria esperienza di ministro dell'istruzione ha rimarcato la centralità dell'educazione civica nelle scuole, che non può essere ghettonata nella semplice ora di insegnamento dedicata, ma dovrebbe essere inserita all'interno dei programmi di ogni altra materia. Parlando di libertà, di etica e di regole nel campo dell'informazione ha ribadito la necessità di media indipendenti e liberi ed equi e a tal proposito ha ricordato l'istituzione, all'epoca della presidenza Rai, dell'Osservatorio di Pavia, volto a divenire uno strumento certo per la Commissione Parlamentare di Vigilanza per valutare dal punto di vista qualitativo e quantitativo le presenze politiche nei telegiornali e nelle trasmissioni di approfondimento. Dopo l'intervento della Signora Moratti è salito sul podio l'ing. Abravanel che, preliminarmente, ha sentito l'obbligo di sgombrare il campo da sospetti di compiacenza elettorale con il Sindaco esprimendo delle riserve su alcuni degli assunti da lei enunciati, soprattutto in ordine alla diffusa presenza delle regole ed alla reale utilità dell'Osservatorio di Pavia. Tale precisazione, pur non essendo necessaria attesa la sobrietà (rarietà di questi tempi) degli enunciati della signora Moratti, è stata apprezzata e salutata con un applauso dalla platea. Il relatore è passato alla illustrazione del proprio pensiero, in ciò coadiuvato da Fabio Sattin che, di quando in quando, gli ha concesso delle pause in una serata per lui non proprio felice dal punto di vista fisico, data la mancanza di voce. Abravanel ha esordito affermando che il nostro paese è in crisi in quanto non è stato capace di adeguarsi alle necessità post-industriali della nostra società; per far ciò bisogna



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



diffondere negli italiani i due valori fondamentali di tutte le società post-industriali, le società non più fondate sulla produzione di prodotti su larga scala, bensì le società fondate sulla professionalità e sulla produzione di servizi. Tali valori sono, manco a dirlo, meritocrazia/eccellenza e rispetto delle regole. Negli USA tale processo è iniziato settanta anni fa concependo la possibilità di accesso alle migliori Università da parte di tutti i giovani di talento a prescindere dalla provenienza geografica e dalle possibilità economico-sociali dello studente. Questa impostazione, per i tempi rivoluzionaria, che ha consentito l'accesso nei migliori Atenei, non solo ai figli dei grossi contribuenti e finanziatori degli stessi ma anche agli studenti meritevoli di tutta la nazione, ha cambiato la faccia agli USA e si è estesa poi al Regno Unito e all'Europa. L'alta formazione universitaria ha accompagnato la fine delle società industriali. Ora l'80% dell'economia USA è basata su servizi e non su prodotti industriali: dalle tute blu alle professioni. Parallelamente e conseguentemente si è invertita la percentuale dei redditi da capitale rispetto ai redditi da lavoro. In Italia ciò non è accaduto con la conseguenza che è il paese più ineguale del mondo dal punto di vista sociale perché, se è vero che ci sono paesi con maggior disuguaglianza sociale del nostro, è anche vero che in tali paesi al loro interno la mobilità sociale è molto maggiore; il risultato della bassa mobilità sociale è che chi è povero resta povero, mentre che è ricco è destinato a vedere consumare via via la propria ricchezza perché il piccolo capitalismo familiare italiano che non cresce è basato solo sulla ereditarietà e non sulla formazione del management. Da qui la singolarità tutta italiana dei "giovani industriali" che, di fatto, altro non sono che i figli dei seniores. L'Italia è il paese con la minor crescita e ha sopportato la crisi grazie alla scarsa incidenza del debito privato e al risparmio, ma tali risorse si stanno erodendo e se non si investe in eccellenza tali risorse si esauriranno quanto prima. Ad un quadro non proprio edificante dal punto di vista economico ne corrisponde un altro parimenti imbarazzante relativo alla formazione scolastica, come emerge dal test Pisa. Infatti l'analfabetismo linguistico degli adulti italiani è molto al di sopra delle medie europee ed è in linea con i paesi del Sud America. Vi è una perdita di eccellenza nelle università italiane con la conseguente bassa percentuale di studenti che raggiunge gli standard internazionali di istruzione. Le ricette per superare una situazione così poco promettente, sono state individuate dall'ingegner Abravanel e sono suggerite dai titoli dei suoi ultimi libri, Meritocrazia e Regole, appunto. Per ottenere la prima è necessario investire in formazione stimolando e incentivando le centinaia di migliaia di professori eccellenti che ci sono nelle scuole italiane e "mandando a casa" gli altri. La meritocrazia è la chiave per restituire la fiducia ai cittadini e rompere il "circolo vizioso" che fa sì che i migliori non si impegnino nel sistema educativo e nell'economia. Relativamente alle regole, il relatore ha ribadito che sono inevitabili e vanno rispettate: deve finire la cultura dei condoni e delle evasioni (e delle elusioni). Nel contempo i servizi pubblici devono essere meno costosi e di migliore qualità. Il relatore non si è sottratto, naturalmente, ad offrire le soluzioni che secondo lui sono concretamente percorribili nel breve termine.

Occorre formare delle task force per delle vere e proprie "guerre lampo":

- per creare élite eccellenti nuove, istituendo fondi per borse di studio a sostegno del merito; per portare le donne nei CdA delle società e per una riforma incisiva che faccia emergere 3-4 atenei di eccellenza;
- per fare nascere regole giuste nei servizi locali con la creazione di Authority e grandi imprese per rifiuti, acqua, trasporti;
- per rafforzare educazione civica e cultura del rispetto delle regole, nuova organizzazione RAI per nuovi media indipendenti e di qualità; una delivery unit per la riforma sulla giustizia civile (composta da tutte le professionalità operanti nel campo e priva di politici); una nuova didattica nella scuola per formare le competenze della vita secondo il modello scandinavo; la riforma del 3+2 università



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



La relazione dell'ing. Abravanel, difficilmente sintetizzabile in pochi passaggi, ha suscitato molti consensi nella platea che, sempre interessata, ha saputo cogliere le diverse sfumature del pensiero dell'autore. E' stato, quindi, il turno del prof. Tabellini che ha dato il suo apporto di cattedratico, forte dell'osservatorio privilegiato che gli conferisce il titolo di Rettore della Bocconi. In prima battuta ha incentrato l'intervento sulla rigorosa analisi dell'ingegner Abravanel sullo stato della formazione universitaria italiana con la doverosa puntualizzazione che la classifica internazionale proposta, che non vede nessuna università nei posti di eccellenza riguarda le facoltà di qualsiasi genere e specie. La medesima statistica, se circoscritta ad alcune classi di studi, è destinata ad essere sovvertita: in Italia esistono certamente delle realtà di eccellenza, come, limitatamente alle scienze sociali, la Bocconi. Passando ad analisi di più ampio spettro, il prof. Tabellini ha confermato che, benchè a volte qualcuno voglia negarlo, in Italia siamo veramente in crisi economica, crisi di regole e crisi di formazione didattica e si augura che, a fronte di una fuga del 5,8% degli studenti laureati, si riesca ad attrarne altrettanti dall'estero. Su specifica domanda di Sattin ha poi precisato che, anche secondo lui, le regole sono fondamentali e il senso civico è alla base del rispetto delle regole ed infine ha poi osservato che gli Stati che funzionano meglio sono quelli più ricchi e ciò vale anche in ambito regionale ove si dimostra che le Regioni più efficienti sono quelle con maggiori fondi a disposizione. Negli Stati Uniti, ha poi osservato il prof. Tabellini, sono gli stati a maggioranza protestante quelli più ricchi, più evoluti e più liberali. Da alcuni studi sta emergendo, quindi, una relazione fra il rigore protestante e la ricchezza, che trova probabilmente una spiegazione nella maggior disponibilità di quel clima culturale all'osservanza delle regole. Una conferma indiretta, quindi, delle intuizioni di Abravanel. E' quindi seguito un interessante dibattito, con interventi di molti soci dei vari club, frutto evidente del notevole interesse suscitato dai relatori, per concludersi con la proposta al Rotary, fatta da Abravanel su domanda del Presidente del San Siro, di creare un programma di promozione dell'eccellenza nella scuola. *(a cura del RC Milano Ovest)*



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



Notizie varie:

Dal Distretto o da altri Club

- **II PREMIO NEBBIA** si terrà il **9 maggio** alle ore 21.00 presso il Teatro San Fedele i soci che desiderassero partecipare sono pregati di chiedere i biglietti alla segreteria
- Su segnalazione di Gianni Montalenti, Governatore del Distretto 2030, in calce al bollettino lettera dell'Associazione Alpini Rotariani.
- Il Consiglio Direttivo del RC Milano Settimo ha deliberato all'unanimità la proposta di ammissione del Socio: Dott. ANTONIO MILONE, Laureato in Economia e Commercio, Senior Partner CSO - Consulente aziendale - Classifica: Attività libere e Professioni, Consulenti, Credito e Finanza, Socio presentatore : Dott. Massimo Belcolle. Ai sensi del Regolamento, se entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione dei suddetti dati non perverranno obiezioni motivate all'ammissione stessa, questa diverrà definitiva. Il Segretario del RC Milano Settimo- Dott.ssa Michela Sciannelli - e-mail : michela.sciannelli@alice.it Tel.: +39 3473990545

Per tutte le informazioni rivolgersi alla Segreteria Distrettuale Tel. +39 02 3311787 - Fax +39 02 99982641 e-mail: segreteria@rotary2040.it Sito web: www.rotary2040.it



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



PROSSIME CONVIVALI ANNO 2010– 2011:

Lunedì 2 maggio 2011 ore 12,45

SOCIETA' DEL GIARDINO – VIA SAN PAOLO 10 – SALA STENDHAL

Milano per tutti –Avanzamento del progetto e coinvolgimento dei soci.



Lunedì 9 maggio ore 19,45

SOCIETA' DEL GIARDINO – VIA SAN PAOLO 10 – SALA STENDHAL

MINO MILANI – GARIBALDI E L'UNITA' D'ITALIA

Nato a Pavia nel 1928, laureato in lettere con una tesi sul brigantaggio nelle Calabrie, direttore dal 1964 della Biblioteca civica di Pavia, Milani inizia nel 1953 a scrivere per il "Corriere dei Piccoli", e da allora, anche su altre testate e per altri editori, scrive da oltre cinquant'anni con vari pseudonimi libri e racconti per ragazzi, ma anche, con romanzi e saggi storici, per un pubblico adulto. Da due suoi romanzi vennero tratti due film con la regia di Dino Risi ("Fantasma d'amore" 1981, con Marcello Mastroianni e Romy Schneider) e Carlo Lizzani (lo sceneggiato televisivo "La formula mancata", 1989). Tra i suoi libri per ragazzi si ricordano i volumi dedicati alle avventure del cow-boy Tommy River e le collaborazioni con i più importanti disegnatori italiani, tra i quali Hugo Pratt, Milo Manara, Grazia Nidasio, Mario Uggeri, Aldo Di Gennaro, Dino Battaglia, Sergio Toppi e Attilio Micheluzzi. Nel 1977 lascia il Corriere dei Ragazzi, che dopo il cambio di nome e la vendita del Corriere della Sera ai fratelli Rizzoli, non era più riuscito a mantenersi sui livelli di eccellenza raggiunti alla fine degli anni '60, Dopo un anno passato a dirigere il quotidiano *La provincia pavese* Milani si "ritira" dal giornalismo attivo; da allora si è dedica alla stesura di innumerevoli saggi, biografie e romanzi, per lo più di argomento storico.



Lunedì 16 maggio 2011 ore 12,45

SOCIETA' DEL GIARDINO – VIA SAN PAOLO 10 – SALA STENDHAL

L'IDEA DI GIUSTIZIA NEL PENSIERO DI AMARTYA SEN

Relatore: prof. Renata Targetti Lenti, socia del Rotary Club Milano Porta Vercellina





ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



Lunedì 23 maggio 2011 ore 12,45

SOCIETA' DEL GIARDINO – VIA SAN PAOLO 10 – SALA STENDHAL

IL CAPITALISMO MUNICIPALE

Relatore: prof. Franco Osculati

Laureato in Giurisprudenza e allievo Istao, è autore di studi principalmente su temi di economia ambientale, debito pubblico, federalismo fiscale, amministrazione locale; ha insegnato *Scienza delle finanze* nelle sedi universitarie di Cagliari, Reggio Calabria, Parma, Varese. Attualmente è ordinario della stessa materia presso l'Università di Pavia. E' stato segretario della Società italiana di economia pubblica, componente del comitato scientifico dell'Irer, direttore del Dipartimento di economia pubblica e territoriale dell'Università di Pavia e membro del Consiglio di amministrazione della medesima Università.



Lunedì 30 maggio - **CONVIVIALE SOPPRESSA**



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



Foglio programmi n° 34 anno sociale 2010/2011 dal 25 al 29 Aprile 2011

Club		Data	Ora	Sede	Oratore	Tema
MI-International	Mar	26				
Nav.Grande San Carlo	Mar	26				
P.ta Venezia	Mar	26	20,00	NH President	Il Club	Assemblea straordinaria per delibera nascita Distretto Milano Parliamo di noi Considerazioni e dibattito sul nostro Club. La comunità del Club: cosa portiamo al prossimo anno
Cordusio	Mer	27	20,00	Palazzo Cusani	D. Lonardoni	Le Ferrovie Nord
Fiera	Mer	27	19,30	Circolo Svizzero		Assemblea tra i Soci
Ovest	Mer	27	20,00	Palazzo Bocconi		Visita del Governatore del 2040° Distretto Ing. G. Koch
Duomo	Gio	28	19,00	Hotel de Milan	D.ssa G. Aprili	Sindrome da apnee nel sonno
Castello	Gio	28	20,00	PalazzoBocconi		Assessore Comune di Milano Ing. A. Mascaretti: EXPO 2015
Europa	Gio	28	20,00	Osteria Il Grifo Nero		Mes Amis
San Siro	Gio	28	19,45	PalazzoBocconi	Padre Emilio	Presentazione nuova Socia D.ssa Nicoletta Travaglini La visione francescana della vita di oggi
Settimo	Gio	28	20,00	Soc. Giardino	Dott. I. Cipolletta	Guerre e recessioni
Arco della Pace	Ven	29	13.00	Soc.Giardino	Amm. S. Santi	Matching Grant uno strumento potente al servizio del Club
Monforte	Ven	29				
Ovest						29-30-1° maggio Incontro con gli amici del R.C. di Golf Juan



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB



ASSOCIAZIONE ALPINI ROTARIANI

Prot. 10/ALPIROTA/2011

Torino, 16 aprile 2011

OGGETTO: incontro annuale degli Alpini Rotariani.

A TUTTI GLI INTERESSATI

LORO SEDI

~~~~~

1. Si è lieti di segnalare che in occasione del Raduno Nazionale degli Alpini a Torino è stato organizzato l'incontro annuale dell'Associazione Alpini Rotariani. Si invitano, pertanto, tutti gli interessati a partecipare ed a diffondere l'informazione per la massima partecipazione di quanti sono nelle condizioni di aderire.
2. Per gli aspetti organizzativi si informa che l'incontro avrà luogo nella Caserma Montegrappa, sede della Brigata alpina "Taurinense", in Corso IV Novembre, 3 - 10136 Torino.

L'incontro avrà inizio alle 13,00 con la deposizione di una corona al nuovo Monumento ai Caduti della caserma. Seguirà una colazione di lavoro a conclusione della quale sarà ufficializzato il nuovo statuto dell'Associazione Alpini Rotariani, presentata una proposta di logo associativo e eletto a maggioranza dei presenti un direttivo provvisorio per tutte le incombenze organizzativo-amministrative di costituzione. L'incontro sarà anche occasione per presentare un interessante service attivato dal Distretto 2030 a favore della Protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini.

3. Ai fini organizzativi si invitano tutti gli interessati a dare l'adesione di partecipazione al referente Ingegnere GILLINO, tel. 335218481 o e-mail [cuniberti.f@alice.it](mailto:cuniberti.f@alice.it) tassativamente entro giovedì 5 maggio p.v..

PER L'ASSOCIAZIONE

Gen. C.A. (aus) Franco CRAVAREZZA